La regione Abruzzo estende l’assegno di inclusione alle vittime del caporalato

7 Agosto 2024 

L’Assessore al Welfare della Regione Abruzzo, **Roberto Santangelo**, accoglie positivamente la proposta del **Ministro Marina Calderone** di estendere l’Assegno di Inclusione alle vittime del caporalato. Questa iniziativa rappresenta un passo cruciale nella lotta contro lo sfruttamento lavorativo e l’illegalità, riaffermando il welfare come strumento di giustizia sociale e legalità.

“L’estensione dell’Assegno di Inclusione alle vittime del caporalato è una misura necessaria per sostenere coloro che sono stati costretti a vivere in condizioni di sfruttamento e ingiustizia. È fondamentale garantire a queste persone il supporto necessario per ricostruire la loro vita e favorire un percorso di emancipazione dall’illegalità,” ha dichiarato l’Assessore Santangelo.

L’Assessore ha sottolineato l’importanza della denuncia come strumento di cambiamento e liberazione. “È essenziale che le vittime si sentano supportate e protette nel denunciare le loro condizioni. Solo attraverso la denuncia possiamo spezzare il ciclo del caporalato e promuovere un sistema più equo e giusto.”

In questo contesto, il ruolo delle politiche sociali è cruciale. “Il welfare deve essere un baluardo di inclusione, un sostegno concreto per chi ha il coraggio di liberarsi dalle catene dell’illegalità. Vogliamo che le vittime sappiano che non sono sole e che il sistema è al loro fianco per garantire dignità e giustizia”, ha aggiunto Santangelo.

La Regione Abruzzo si impegna a lavorare al fianco del governo nazionale per implementare efficacemente questa misura e a promuovere ulteriori iniziative che possano rafforzare il legame tra welfare e legalità, contribuendo alla costruzione di una società più giusta e solidale.